

SIMPIOS

Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie

Verbale 1° incontro Consiglio Sezione Regionale Simpios - Emilia Romagna 11/09/2006

Presenti : M. Arlotti ,C. Capatti, E. Damonti, C. Tucci, , G. Tura, P. Farruggia.

L'11/09/2006 alle ore 14.00 presso la Direzione Sanitaria dell 'Ospedale Bellaria si tiene, presso la sede del delegato regionale dr.ssa Farruggia, il primo incontro del Consiglio della Sezione Regionale Simpios -.Regione Emilia Romagna.

Delegato e Consiglieri si sono candidati nel corso della riunione dei soci SIMPIOS Regione Emilia Romagna tenutasi in data 19 maggio 2006, in occasione del convegno nazionale di Riccione, così come risulta dal relativo verbale, pubblicato sul sito **SIMPIOS**.

Le candidature sono state presentate e ratificate nel corso del consiglio direttivo del 14/06/2006, così come riportato nel verbale di tale riunione, pubblicato anch'esso sul sito Simpios.

Il presidente Prof. Brusaferrò ha proceduto ad inoltrare nomina formale di delegato regionale alla Dr.ssa Farruggia in data 20/07/2006.

La dr.ssa Farruggia apre la riunione, che ha come scopo primo l'insediamento del nuovo Consiglio di Sezione Regionale, riassumendo tali tappe, fornendo ai consiglieri la relativa documentazione in copia, oltre a statuto, regolamento e composizione della Società, e confermando la composizione del Consiglio, secondo quanto previsto dall' art. 8 del regolamento della società, e di seguito riportata.

Delegato Regionale :

Dr.ssa Patrizia Farruggia, Direttore Sanitario Ospedale Bellaria dell'AUSL di Bologna, Coordinatore Area Igiene e presidente CIO Aziendale

Consiglieri:

Dr. Massimo Arlotti, Infettivologo AUSL di Rimini

Dr. Carlo Capatti, Microbiologo dell'Azienda Ospedaliera Arcispedali Reggio Emilia

Dr. Enrico Damonti, Farmacista AUSL di Piacenza.

Dr.ssa Carla Tucci, **Biologa**, Responsabile CIO struttura privata **Hesperia Hospital** di Modena

Sig.ra Grazia Tura Infermiera addetta al Controllo delle Infezioni ospedaliere AUSL di Rimini

La composizione del Consiglio è rappresentativa delle diverse categorie professionali impegnate nella prevenzione delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie, nello spirito della Società ed è al contempo esemplificativa di differenti realtà regionali, in quanto i consiglieri appartengono a ben 5 aziende della Regione Emilia Romagna.

La riunione prosegue, entrando nel merito di quelli che sono i compiti che la Società prevede per delegato e Consiglieri regionali e per definire una prima idea di azioni prevedibili per il primo anno di attività , che dovrebbe concludersi con un evento scientifico e/o organizzativo sul tema della prevenzione nel quale coinvolgere i soci della Regione Emilia Romagna.

La dr.ssa Farruggia , nel premettere quanto difficile possa essere il compito propositivo e attivo di questo Consiglio, nell'ambito di una regione così impegnata sul tema della prevenzione delle infezioni sanitarie come l' Emilia Romagna, in cui questi stessi Consiglieri collaborano con l' Area Rischio Infettivo dell' Agenzia Regionale, diretta dalla Dr.ssa Moro, che già prevede un coordinamento stabile dei CIO regionali, con progettualità specifiche e già ben delineate ed in essere, propone alcuni esempi di ambiti di attività, tra i temi non attualmente presidiati da tale Coordinamento: per esempio infezioni in oculistica, con particolare attenzione a trattamento/conservazione cornee e dispositivi, oppure trattamento e controllo delle acque, in settori con utilizzo tecnologico (entrambi temi con aspetti irrisolti), ovvero il grosso campo dell'oncologia, ambito forse troppo vasto come primo ambito di interesse ed operatività di un Consiglio neofornato.

Il Dr. Arlotti, in premessa, intende chiarire che, operando nell'ambito di una società scientifica, il ruolo da giocare dovrebbe esser quello di espressione su temi ancora controversi, nell'ambito dei quali, sulla base di evidenze di letteratura ed esperienze sul campo, giungere a prese di posizione condivise, su cui aprire il confronto sia a livello regionale, che nazionale, per giungere ad una espressione di parere scientifico di peso.

Propone quindi di affrontare il tema della profilassi chirurgica, sia per gli ambiti rimasti al di fuori delle indicazioni delle LGN (Oculistica, Pediatria), sia per le modalità applicative ed il grado di adesione nelle varie realtà aziendali della nostra regione.

Dr.ssa Tucci, Sig.ra Tura, Dr. Damonti concordano sulla scelta del tema, che li ha visti tutti impegnati nelle rispettive realtà aziendali.

Il dr. Capatti, concorda sul tema e propone anche di affrontare un tema più specifico e con aspetti organizzativi e operativi, come la definizione di batteriemia nelle infezioni da catetere basata su esame emoculturale, con particolare attenzione alla standardizzazione delle fasi preanalitiche.

Propone, inoltre, la più ampia estensione degli eventi formativi, con relativo apporto di crediti, alle differenti professionalità coinvolte nelle funzioni di prevenzione delle infezioni, proprio nello spirito multidisciplinare della SIMPIOS.

La Dr.ssa Tucci si propone, inoltre, come punto di riferimento per le strutture private della regione, ancora scarsamente coinvolte nel tema delle prevenzione delle infezioni.

La dr.ssa Farruggia e tutto il gruppo di consiglieri, concordano quindi sull'affrontare almeno la prima fase di revisione dell'esistente nelle 5 realtà aziendali rappresentate nel consiglio per entrambe le tematiche proposte: profilassi chirurgica ed emocolture.

La data del prossimo incontro da tenere entro l'anno, sarà stabilito una volta giunta la formalizzazione da parte del Consiglio direttivo SIMPIOS della nomina dei Consiglieri.